

**ALLEGATO D – SCHEMA DI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA INSUSSISTENZA
CAUSE DI ESCLUSIONE**

**SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL
PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E OPERE CONNESSE DEI LAVORI
DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE
DEGLI OSPITI, DELLA VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI E DEGLI OPERATORI CON
RECUPERO E VALORIZZAZIONE E SOLUZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
DELL'EDIFICIO SEDE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO DI RIPOSO CONTI
REBUFFO – CUP D24D23002530005**

Il sottoscritto _____, nato a _____ (___), il __.__.____,
residente a in Via _____ n. _____, _____, _____ (___),
in qualità di legale rappresentante dell'offerente _____;

Il sottoscritto _____, nato a _____ (___), il __.__.____,
residente a in Via _____ n. _____, _____, _____ (___),
in qualità di legale rappresentante dell'offerente _____;

Il sottoscritto _____, nato a _____ (___), il __.__.____,
residente a in Via _____ n. _____, _____, _____ (___),
in qualità di legale rappresentante dell'offerente _____;

DICHIARA / DICHIARANO

L'insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale di cui all'art. 94, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.

_____, li __.__.____.
(luogo, data)

firma

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

NOTA: SE PIÙ OPERATORI ECONOMICI COMPARTICIPANO ALLA PROCEDURA DI APPALTO SOTTO FORMA DI SOGGETTO COSTITUENDO O GIÀ COSTITUITO, LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE DA TUTTI I MEMBRI COMPARTICIPANTI DEL GRUPPO.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 94, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416 bis, del Codice Penale, oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis, del Codice Penale, oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74, del testo unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 09.10.1990, n. 309 e dall'art. 291 quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 452 quaterdecies, del Codice Penale e, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2, della Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24.10.2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356, del Codice Penale nonché all'art. 2.635, del Codice Civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2.621 e 2.622m del Codice Civile;
- d) frode ai sensi dell'art. 1, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee, del 26.07.1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli artt. 648 bis, 648 ter e 648 ter 1, del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, del Decreto Legislativo 22.06.2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 04.03.2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, del Codice delle Leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione di cui al Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui al quarto comma, dell'art. 84, Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui al quarto comma, dell'art. 84, Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34 bis, del Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui al primo e secondo comma è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui alla lettera c), del secondo comma, dell'art. 9, del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, del Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'art. 17, della Legge 12.03.1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento dell'Unione Europea n. 240 / 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10.02.2021 e dal Regolamento dell'Unione Europea n. 241 / 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12.02.2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46, del Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, di cui al Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal primo comma, dell'art. 46, del Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12.01.2019, n. 14 e quinto comma, dell'art. 186 bis, del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267 e dall'art. 124, del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui al quinto comma, dell'art. 186 bis, del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267 e terzo e quarto comma, dell'art. 95, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi del settimo comma, dell'art. 179, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.